



COMUNICATO SULL'INCONTRO CON IL NUOVO CAPO DEL DAP

Nella giornata dello scorso 10 settembre abbiamo partecipato all'incontro con il nuovo Capo DAP, Pres. S. De Michele, e le OO.SS. del Comparto Funzioni Centrali.

Il Pres. De Michele si è presentato, affermando la ferma intenzione di mantenere un contatto continuo e fruttuoso con le rappresentanze dei lavoratori delle Funzioni Centrali, così come già avvenuto in altri contesti.

Il Capo DAP ha evidenziato come i tempi non appaiano idonei per grandi cambiamenti ma sicuramente lo sono per rendere migliori gli ambienti lavorativi: in tal senso, oltre ad effettuare visite periodiche agli Istituti, attingendo alla sua precedente esperienza di Direttore Generale Beni e Servizi Dog, ha chiesto alle articolazioni competenti di potenziare le attività di ripristino/ristrutturazione delle strutture finalizzate a dare risposte abitative a tutto il personale ed a migliorare la qualità dei servizi necessari ed indispensabili alla vivibilità degli ambienti.

Sul solco di questi intendimenti, ha elencato una serie di iniziative:

- La sua partecipazione alla nuova delegazione di parte pubblica per le contrattazioni con le OO.SS. del personale Funzioni Centrali, allo scopo di sottolineare l'importanza del personale del Comparto, il cui decreto è alla firma del Ministro.
- La presentazione di un emendamento alla prossima Legge di Stabilità, autorizzato da Via Arenula, per l'estensione dell'intensità organizzativa oggi prevista per il solo personale degli Istituti, anche al personale del Comparto operante nei PPRRAAPP e nel Dap, come a tutto il restante personale del DGMC.
- La presentazione di un altro emendamento, pure autorizzato, per riservare il 100% dei posti di Elevata professionalità al solo personale interno.
- È stato pure richiesto l'incremento delle somme da destinare alla retribuzione del lavoro straordinario.

Il Capo Dap ha quindi informato che, consequenzialmente a quanto espresso, ha sbloccato il pagamento degli "incentivi tecnici", unica articolazione del Ministero ad averlo sinora fatto.

LA UILPA Giustizia, ha espresso la propria soddisfazione per lo sblocco degli "incentivi tecnici" e per altre positive notizie ed ha auspicato, con riguardo agli emendamenti, che siano effettivamente approvati poiché, viceversa, l'esito negativo rappresenterebbe l'ennesima delusione per il personale.

Soprattutto, la UILPA Giustizia, ha evidenziato che per superare la problematica dell'estinzione dell'indennità di organizzazione, sarebbe stato molto più semplice intervenire sull'Assegno di Servizio Penitenziario, goduto da tutto il personale, sbloccandone gli scatti sessennali, fermi oramai da oltre trent'anni, così da realizzare a favore delle colleghe e dei colleghi sia un beneficio economico che pensionistico: in questo modo, insieme ad un'accorta politica degli alloggi di servizio, potrebbe contribuire a far rendere nuovamente attrattiva l'Amministrazione Penitenziaria, flagellata dalle rinunce dei vincitori di concorsi (più del 30%).

LA UILPA Giustizia, quindi, ha esortato il Capo Dap a farsi promotore, nel limite del possibile, di una politica degli organici tendente al recupero del taglio del 50% imposto dalla *Spanding Review* del 2012 poiché, con l'auspicabile raddoppio del personale delle Funzioni ed alla conseguente, raddoppiata capacità di erogare servizi alle persone ed ai colleghi stessi, consentirebbe di deflazionare i carichi di lavoro, aumentando esponenzialmente il benessere organizzativo per tutti quanti ad ogni titolo vivano le strutture penitenziarie e quelle ad esse correlate.

Sulla scorta di quanto esposto, abbiamo invitato il Capo Dap a valutare con la Politica se, alla luce delle gravissime difficoltà in atto per il personale del Comparto non sia giunto il tempo di fare scelte forti, come quelle adottate negli anni '70 ed '80 e che interessarono proprio il personale del Ministero della Giustizia.

Il Capo Dap ha espresso molto interesse per quanto illustrato dalla UILPA Giustizia, rinviando a successivi incontri l'approfondimento dei temi specifici.

Vi terremo aggiornati.

Roma, 11 settembre 2025

Il Coordinamento Nazionale UILPA Giustizia